

**ALLEGATO PROGETTO / RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'INIZIATIVA
CON FINALITA' E DURATA e PIANO FINANZIARIO**

SOGGETTO PROPONENTE (solo nome e cognome o denominazione)

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE : RASIGLIA E LE SUE SORGENTI

NOME DELL'INIZIATIVA 2019

OFFERTA FORMATIVA RASIGLIA: AERTE, VERDE, SORGENTI, DEDICATA ALLE SCUOLE
DI OGNI ORDINE E

GRADO.....
.....
.....
.....
.....

- **Progetto / Relazione illustrativa** (vedi nota A)

- **Piano Finanziario** (vedi nota A)

FONTI DELLE RISORSE	IMPORTO
- <i>RISORSE PROPRIE</i>	2.000,00
- <i>CONTRIBUTI RICHIESTI AD ALTRI SOGGETTI NON ANCORA CONCESSI</i>	
- <i>OMA S.p.A</i>	5.000,00
- <i>FONDAZIONE C.R. FOLIGNO</i>	3.000,00
TOTALE FINANZIAMENTO	10.000,00
CONTRIBUTO RICHIESTO COMUNE	10.000,00
TOTALE	20.000,00

ALLEGA:

- FOTOCOPIA DOCUMENTO VALIDO DEL SOGGETTO SOTTOSCRITTORE DELLA DOMANDA.

Rasiglia: Arte Verde Sorgenti

OFFERTA FORMATIVA DEDICATA ALLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO

Breve presentazione dell'Offerta Formativa

C'è un borgo lungo la Valle del Menotre che è come uno "scrigno", dove il filo della storia si intreccia con una natura incontaminata e con un passato laborioso. Mulini, filande, sorgenti, arte e fede sono gli elementi che, integrandosi, delineano un paese: Rasiglia.

Il borgo, di per sé museo naturale, si trasforma all'occorrenza in luogo di promozione culturale, attraverso momenti di poesia, di racconto e workshop. Avvolta dal vapore dell'acqua sorgiva e dal fragore delle cascate, tra viuzze che si confondono a ruscelli, Rasiglia svela il proprio patrimonio archeologico-industriale e quello storico-artistico, dentro opifici che conservano ancora telai manuali e meccanici, gualchiere, centraline idroelettriche dei primi del '900 e non solo. Nel cuore del paese, si erge la chiesa parrocchiale dei SS. Apostoli Pietro e Paolo del 1744, coi dipinti di Nicola Epifani, nonché la Chiesiola Oratorio di San Filippo e Giacomo del 1630. Famoso inoltre per la sua storia di devozione e per gli affreschi di valore, è il Santuario della Madonna delle Grazie del 1450.

L'Associazione di promozione sociale *Rasiglia e le sue sorgenti* sarebbe lieta di offrirvi la piacevole esperienza di una visita guidata, che vi conduca attraverso i luoghi-simbolo, le storie, i curiosi aneddoti e le peculiarità tecnico-scientifiche di questo piccolo universo celato a molti. A cielo aperto lungo le vie del fiume e dentro locali meravigliosi, sarà possibile ricongiungere le antiche arti della tintura e della tessitura con l'intraprendenza e la tenacia del presente, in un ciclo coerente ed ininterrotto, come quello dell'acqua, su cui si fonda l'intera esistenza di Rasiglia.

Articolazione dell'Offerta Formativa

L'Offerta Formativa si articola in diverse aree tematiche:

1. **Acqua Ambiente Vita**
2. **Patrimonio industriale e cultura tecnica**
3. **Storia e Memoria**
4. **Arte e ritualità**

L'Offerta Formativa prevede inoltre due diverse possibilità:

a) **Visita breve:**

Modulo 1 - Percorso guidato della durata di 3 ore

b) **Visita giornaliera:**

Modulo 1 - Percorso guidato della durata di 4 ore

Modulo 2 - Letture e approfondimenti

Modulo 3 - Dimostrazioni e laboratori didattici

Contenuti dell'Offerta Formativa

Aree tematiche

1. **Acqua Ambiente Vita**

Proposte disciplinari

- Il ciclo dell'acqua e l'importanza per la vita: percorso lungo ruscelli e cascate, visita alle sorgenti *Capovena, Alzabove, Venarella*.
- Dalla terra all'uomo: l'acqua dalla sorgente ai nostri rubinetti. Come Rasiglia alimenta l'intera Valle Umbra Sud.
- Prendersi cura dell'acqua: la pulitura degli argini, la salvaguardia della flora e della fauna, i modi per ridurre lo spreco quotidiano dell'acqua.
- L'acqua e la memoria: l'approvvigionamento nelle case, l'abbeverata delle greggi, il bagno come rituale raro delle festività. Le testimonianze del passato sull'utilizzo dell'acqua.
- L'acqua e la storia: come i Trinci, Signori commercianti di Foligno, videro in Rasiglia e nelle sue sorgenti una risorsa unica.
- L'acqua elemento estetico ed elemento dinamico: tesoro paesaggistico ma anche risorsa antropologica nei secoli.
- L'acqua a Rasiglia: la ripartizione, la canalizzazione, lo sfruttamento attraverso mulini, tintorie, lanifici.
- Energia pulita e rinnovabile: metodi sostenibili per lo sfruttamento dell'acqua. La centralina idroelettrica a Rasiglia dai primi del '900 ad oggi.

Obiettivi

- Garantire una conoscenza dello sfruttamento dell'acqua nel passato, attraverso una serie di testimonianze che mettano in luce le difficoltà, l'ingegno, l'intelligenza con cui l'uomo ha saputo gestire tale risorsa attraverso i secoli.
- Promuovere una riflessione sull'eccezionalità e sulla complessità del fenomeno di manifestazione sorgiva, attraverso un contatto diretto ed interattivo con l'ambiente, al fine di sensibilizzare gli studenti su quanto l'acqua potabile sia effettivamente un bene raro e preziosissimo.
- In definitiva, promuovere un utilizzo consapevole e parsimonioso dell'acqua, al fine di orientare le scelte degli studenti verso comportamenti improntati ad una maggiore sostenibilità.

2. **Patrimonio industriale e cultura tecnica**

Proposte disciplinari

- *Rasilia*: una vocazione per le arti tessili e tintorie sin dalle origini. Ipotesi etimologica.
- Mulini e gualchiere al tempo dei Trinci. Visita ai locali-musei che ancora conservano macine quattrocentesche ed antichi attrezzi per la molitura.
- Una micro-realtà vivacissima: i quattro mulini attivi a Rasiglia e la loro storia.
- Un borgo crocevia di scambi e connessioni economiche: Rasiglia nella Valle del Menotre e non solo.
- L'insediamento dei Tonti, maestri valgatori, tintori, lanaioli.
- L'altra dinastia di imprenditori della lana: gli Accorimboni.
- Dal telaio manuale al telaio idraulico a quello meccanico: l'avvento dell'elettricità e la Rivoluzione Industriale a Rasiglia.

- La tintura dei tessuti a Rasiglia: dall'uso delle piante tintorie all'avvento dei prodotti chimici.
- Percorso attraverso gli ex opifici e i reperti d'archeologia industriale: gli ingranaggi, le macchine, la gualchiera, il telaio meccanico e la centralina idroelettrica.
- Il ciclo completo della lavorazione della lana, dal salto della pecora fino alla confezione di un prodotto di pregio: le coperte di Rasiglia.
- Il lavoro e la memoria: testimonianze di vita vissuta, del sapere e delle tecniche da parte di uomini e donne che hanno dedicato la propria vita ad un artigianato tessile e sartoriale dal notevole sedimento professionale.

Obiettivi

- Diffondere il ricco patrimonio tecnico-professionale che ha caratterizzato l'intera Valle del Menotre nei secoli, con specifica attenzione alle arti e ai mestieri sorti in modo esclusivo a Rasiglia.
- Approfondire il ciclo delle colture tipiche del nostro territorio, del raccolto, delle varie fasi di lavorazione del grano, fino alla molitura e al commercio della farina.
- Approfondire la conoscenza di strumenti e tecniche quali il telaio manuale, scoprendo i risvolti che tale arte ha ancora oggi.
- Avere la possibilità di entrare in contatto con macchinari unici e profondamente suggestivi, quali la gualchiera, il telaio meccanico, la centralina idroelettrica dei primi del '900, reperti originali di antichissima memoria o testimonianza dell'archeologia industriale del luogo.
- Approfondire il ciclo di lavorazione della lana, dalla pastorizia – settore dominante delle nostre zone montane – fino alla realizzazione e confezione del prodotto finito, con particolare attenzione agli elementi caratterizzanti Rasiglia e i suoi diversi lanifici.
- Acquisire maggiore consapevolezza delle antiche arti e mestieri tipici del nostro territorio, attraverso una riflessione concernente l'artigianato creativo e la sua progressiva involuzione verso l'odierna spersonalizzazione del lavoro.

3. Storia e Memoria

Proposte disciplinari

- Il *Castrum et Roccha Rasilia*: la fortezza dei Trinci tra difesa e commercio
- “Statuti dell'ufficio delli danni dati di Rasiglia. Danni, pene e ammende tra i monti di Foligno” a cura di Fabio Bettoni e Renzo Marconi: riproduzione dello “Statuto del danno dato di Rasiglia”, un documento del XV secolo costituito da venticinque carte pergamenacee del quale si presenta la trascrizione e la presentazione nelle sue sfaccettature, si offre un'approfondita ricostruzione del tessuto storico del territorio di Rasiglia nell'ambito della sua antica giurisdizione. Si delinea quindi il profilo di una vasta area montana del Folignate sulla quale è stato operante lo Statuto in oggetto.
- La straordinaria fioritura di Rasiglia nel corso dei secoli, fino all'apertura della filiale della Cassa di Risparmio di Foligno (1929)
- Rasiglia com'era. Il percorso nella memoria: gallerie fotografiche, racconti orali (audio/video) e testimonianze scritte della vita e degli abitanti di Rasiglia tra la fine dell'800 ed il secondo dopoguerra. La scuola, il lavoro, la famiglia, le tradizioni sacre e profane.
- “Il ciclo della vita a Rasiglia: gravidanza, parto, allevamento”: lavoro di ricerca e di analisi incentrato sul tema della maternità a Rasiglia, sulla base di 18 interviste ad anziane donne del paese. L'alimentazione in gravidanza, la cura della persona, il lavoro, le pratiche preventive e propiziatorie e molto altro.

Obiettivi

- Scoprire l'importanza ed il dinamismo che piccoli borghi montani come Rasiglia hanno avuto nel corso dei secoli e preservare la dignità che ad essi spesso viene sottratta in rapporto alla città.
- Comprendere l'importanza dei valori, dei riti, dei simboli del passato, per non dimenticare e per arginare al meglio il senso di precarietà che spesso caratterizza il nostro tempo.
- Approfondire tematiche ed episodi di vita vissuta nel passato, stimolando una riflessione ed un confronto con il tenore di vita, le abitudini, gli usi della nostra epoca.
- Acquisire la consapevolezza di quanto sia importante per l'uomo e per la propria cultura una riqualificazione e rifunzionalizzazione di paesi ed aree in stato di abbandono.

4. Arte e ritualità

Proposte disciplinari

- Visita alla chiesiola oratorio di San Filippo e Giacomo (1630)
- Visita alla chiesa parrocchiale SS. Apostoli Pietro e Paolo (1744): storia dell'edificazione e descrizione dei dipinti.
- Visita al Santuario della Madonna delle Grazie (1450): la leggenda e l'antico simulacro, l'edificazione del Santuario, i miracoli e gli ex voto, i pellegrinaggi, gli affreschi, la statua della Madonna, il rito della vestizione, la festa triennale.

Obiettivi

- Diffondere il ricco patrimonio artistico celato nei luoghi di culto di Rasiglia: dalle antiche leggende che tramandano la ritualità sacra, agli stili pittorici e decorativi.
- Scoprire quanto ancora oggi rimanga saldo l'attaccamento e la devozione dell'intera Valle del Menotre per l'antico Santuario della Madonna delle Grazie.

Modulo 1 – Percorso guidato

Il paese di Rasiglia si configura già di per sé come un museo all'aperto o, più propriamente, come un eco-museo: percorrendo le vie del borgo e costeggiando i canali d'acqua che si diramano ovunque, sarà possibile entrare in diretto contatto con i luoghi e gli edifici naturalisticamente e storicamente più significativi. La visita guidata sarà strutturata in modo tale da affrontare complessivamente le aree tematiche sopra elencate, adeguando, differenziando e selezionando gli argomenti più idonei sulla base delle fasce d'età degli studenti. Per ragioni di tempo, la scelta della visita breve permetterà di approfondire esclusivamente una delle aree tematiche sovraesposte, su richiesta della struttura scolastica. Sarà inoltre possibile, comunicandolo preventivamente all'Associazione *Rasiglia e le sue sorgenti*, portare avanti un progetto comunemente condiviso, che si coniughi eventualmente con l'interesse e/o con il programma dei diversi docenti.

Modulo 2 – Letture e approfondimenti

Per ciascuna area tematica sono previsti approfondimenti consistenti in esposizioni frontali, proiezioni di immagini ed audio-video, visione di oggetti-simbolo della storia del paese, auspicando un coinvolgimento diretto degli studenti atto a stimolarne la cognizione, la percezione, l'interesse. Le letture verteranno su stralci di racconti e testi legati al paese di Rasiglia, nonché su passi della letteratura d'ogni tempo particolarmente evocativi nel nostro contesto paesaggistico e storico-artistico. Le letture ad alta voce avverranno negli angoli più suggestivi del paese, strettamente

connessi con quanto le immagini tenderanno di suscitare, nonché in abbinamento alle dimostrazioni di seguito suggerite.

Modulo 3 – Dimostrazioni e Laboratori Didattici

A Rasiglia si sono tramandati ininterrottamente una serie di saperi pratici dal grande valore umano, culturale e storico-antropologico. Su richiesta, sarà possibile avere dimostrazione diretta di alcune di queste meravigliose arti:

- *La produzione artigianale del formaggio*, legata al tema della pastorizia, profondamente inerente al contesto di Rasiglia.
- *C'era una volta il pane*: le materie prime direttamente raccolte e macinate in loco, la cura e la parsimonia nell'impasto, il rituale della croce e la cottura in un antico forno a legna originale.
- *La rocciata*, dolce tipico del nostro territorio, ma che a Rasiglia assume delle caratteristiche e dei metodi di realizzazione del tutto peculiari, tramandando una ricetta dal retaggio antichissimo.
- *La lisciva*: l'uso della cenere per il bucato è documentato fin dai tempi dei Romani, e si conserva per tutto il Medioevo ed il Rinascimento con note presenti a titolo esemplificativo anche in testi poetici. Gli studenti avranno la possibilità di vedere coi propri occhi una tecnica antica e ormai pressoché estinta, consistente nell'uso di un detersivo del tutto naturale a bassissimo impatto ambientale.
- *Il telaio tradizionale*: l'allicciatura, l'ordito, e la trama, la tessitura di una volta e quella riproposta ancora oggi da giovani ragazze del paese.
- *La tintura naturale*: dimostrazione dell'antica arte della tintura con metodi e prodotti tradizionali, quali il guado o la ginestra.

Costi

L'Associazione svolge il suo operato in maniera gratuita, soprattutto per le scuole, ma sarebbe gradita un'offerta minima, anche simbolica, per sostenere la valorizzazione del paese di Rasiglia e riconoscere l'impegno di quanti si adoperano volontariamente in questo senso.

Contatti e info

Tel. 3493479723
3421325721

Email: rasiglia@yahoo.it

Sito: www.rasigliaelesuesorgenti.com

Per un breve trailer di presentazione del paese cliccate il link:

http://www.rasigliaelesuesorgenti.com/index.php?option=com_content&view=article&id=15

Oppure <https://www.youtube.com/watch?v=ZmtIEy8Fl4A>